



Aree Protette
Alpi Cozie

REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

Ente di diritto pubblico - Legge Regionale 29 giugno 2009 n. 19

n. 213 del 13/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: di impegno di spesa senza impegno di spesa X

OGGETTO: VincA – Screening specifico Art. 43 L.R. 19/2009 – DPR 357/1997 e s.m.i. Interventi di manutenzione delle reti paramassi site nel comune di Salbertrand a protezione dell'Area di Servizio Gran Bosco Est di pertinenza dell'autostrada A32 Torino – Bardonecchia
Proponente: SITAF S.p.A. Sito Rete Natura 2000: IT1110010 “Gran Bosco di Salbertrand” – Giudizio di Incidenza

Esaminati i relativi atti istruttori pervenuti dall'Area Conservazione e Gestione della Biodiversità (Funzionario tecnico Elena REGAZZONI e Responsabile Bruno AIMONE);

Premesso che l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie è stato delegato con deliberazione di Giunta Regionale 36-13220 del 08.02.2010, alla gestione del Sito Rete Natura 2000 IT11100010 “Gran Bosco di Salbertrand”, come previsto all'articolo 41, comma 3 della L.R. 19/2009 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno richiamare la DGR n. 54-7409 del 07.04.2014, successivamente modificata con DGR n. 22-368 del 29.09.2014, con DGR n. 17-2814 del 18.01.2016, con DGR n. 24-2976 del 29.02.2016 e infine con DGR n. 55-7222 del 12.07.2023 con cui sono state approvate e aggiornate le “Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte”, di seguito per brevità denominate “Mdc generali”;

Richiamate le Misure di Conservazione sito-specifiche della ZSC IT1110010 “Gran Bosco di Salbertrand”, approvate con DGR n. 7-4703 del 27.02.2017;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55-722 del 12/07/2023 con oggetto “Recepimento delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza. Revoca della deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/04/2014 e s.m.i., che ha introdotto nuove procedure per la Valutazione di incidenza e ha modificato le Misure di Conservazione;

Vista l'istanza pervenuta dall'Ing. Sandretti Federico direttore tecnico di SITAF S.p.A., per la realizzazione di interventi di manutenzione su reti paramassi e canale in cemento armato tramite taglio della vegetazione arborea-arbustiva vicino alla di servizio Gran Bosco dell'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia, registrata al protocollo dell'Ente n° 2402 in data 03.07.2024, con la quale il proponente ha presentato il format di Screening di VincA, con relativi allegati per l'espressione del giudizio di valutazione di incidenza;

Verificato che l'intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000 IT1110010 “Gran Bosco di Salbertrand” nel Comune di Salbertrand (TO).

Esaminati i contenuti del Format di Screening per la realizzazione dell'intervento di manutenzione paramassi e canale in cemento armato a protezione dell'Area di Servizio Gran Bosco Est di pertinenza dell'autostrada A32 Torino – Bardonecchia, si riscontra quanto segue:

- l'attività consiste nella manutenzione di dispositivi di ritenuta (reti paramassi) e relativi sistemi di tensionamento/ritenuta pali ricompresi tra il margine del versante boscato del Gran Bosco e la strada sterrata esistente, indicativamente in corrispondenza della sede di codesto Ente e delle aree di pertinenza della stazione di servizio "Gran Bosco Est" della A32. Sono previsti tagli della vegetazione arboreo-arbustiva lungo fasce dell'ampiezza di 1,5 m a monte e a valle delle reti e tagli puntuali o riduzione delle branche degli individui arborei che interferiscono con i tiranti delle stesse o che ostacolano un agevole passaggio presso gli accessi alle aree di intervento. Le attività sono propedeutiche a successivi interventi manutentivi periodici di decespugliamenti nelle medesime aree;
- sono previsti inoltre attività di manutenzione del canale in cemento armato con sviluppo parallelo alla strada sterrata ubicato nella medesima area descritta precedentemente, consistenti in tagli della vegetazione arboreo-arbustiva lungo le due sponde del canale entro fasce dell'ampiezza di 1 m e lo svuotamento dello stesso dai materiali e dai detriti presenti;
- l'intervento ricade in boschi alluvionali di ontano nero, ontano bianco, e salice bianco, eventualmente con pioppi che rappresentano l'habitat 91E0* nei quali per le Misure di Conservazione sito-specifiche è vietato creare nuova viabilità o vie di esbosco ed è vietato qualsiasi intervento, ad eccezione di quelli concordati con il soggetto gestore e finalizzati a migliorare o mantenere l'habitat in uno stato di conservazione soddisfacente, assicurando la presenza delle diverse fasi di sviluppo dell'habitat tramite popolamenti disetanei e rinnovazione naturale ove possibile. Nel caso specifico per raggiungere il paramasso posto vicino al tornante della strada del Sapè è necessario tagliare alcuni individui arborei: l'intervento risulta necessario per garantire l'efficacia delle reti e quindi l'incolumità pubblica. Il taglio delle specie tipiche dell'habitat inoltre, è auspicabile per il ringiovanimento del popolamento e quindi il mantenimento dell'habitat.: come indicato in i "Tipi forestali del piemonte di CAMERANO P., GOTTERO F., TERZUOLO P.G., VARESE P. - IPLA S.p.A., Regione Piemonte, Blu Edizioni, Torino 2008, pp. 216" per i tipi forestali di Alneti di ontano bianco st. di versante, l'assenza di gestione talora non consente il mantenimento della funzionalità delle cenosi, in particolare ove si presentano senescenti.
- le operazioni di abbattimento e contenimento della chioma eseguite con motosega e i decespugliamenti possono determinare inquinamento sonoro ma come indicato nei documenti gli interventi non saranno eseguiti in periodo di nidificazione dell'avifauna, definito come segue all'interno delle Misure di Conservazione Sito-Specifiche per la ZSC "IT1110010" dal 1 aprile al 15 giugno fino ai 1000 metri di quota, dal 1 maggio al 15 luglio per quote superiori. Gli interventi in oggetto si collocano a quote poco superiori ai 1000 m s.l.m.
- per la futura corretta gestione del canale in c.a e delle reti paramassi, è necessaria una manutenzione periodica, con taglio degli arbusti e dei ricacci dalle ceppaie rispettivamente entro una fascia di 1 m dalle sponde del canale e di 1,5 m a monte e a valle delle reti paramassi, oltre agli interventi puntuali di decespugliamento e potature delle branche degli individui interferenti con le funi di ancoraggio dei pali di sostegno delle reti paramassi. Tali interventi dovranno essere ripetuti ogni 3 anni, in modo da consentire l'accesso e la manutenzione dei manufatti da parte di SITAF S.p.A..

Rilevato che l'intervento in oggetto prevede il rispetto delle seguenti Condizioni d'Obbligo:

- 1. deve essere presentato un cronoprogramma idoneo tale che il P//A non interferisca con i periodi riproduttivi e/o di svernamento di specie di interesse conservazionistico presenti nell'area di intervento;
- 7. il P//A non deve prevedere tagli della vegetazione arboreo-arbustiva almeno dal 1 aprile al 15 giugno fino a 1000 metri di quota, dal 1 maggio al 15 luglio per quote superiori e, nel caso delle garzaie, dal 1 febbraio. Fatto salvo periodi più restrittivi indicati nelle Misure di Conservazione sito-specifiche
- 22. la gestione della vegetazione legnosa lungo i corsi d'acqua, canali e fossi deve essere effettuata secondo le seguenti specifiche: (da art. 23, c.1): fuori dall'alveo inciso, ma entro 10 metri dal ciglio di sponda il taglio manutentivo, con il rilascio di almeno il 50% di copertura residua, conservando i soggetti più stabili e appartenenti a diverse classi diametriche e il taglio delle piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo. Dal

documento di screening viene sottolineato che entro i primi 2 metri dal ciglio di sponda del canale idraulico, verrà tagliata tutta la vegetazione interferente con il canale stesso per garantirne una corretta manutenzione. Oltre i 2 metri dal ciglio di sponda, non sarà effettuato alcun taglio a carico della componente arboreo-arbustiva, garantendo una copertura minima residua superiore al 50% nella fascia entro i 10 m dal ciglio di sponda.

Considerato che si richiede al proponente di comunicare a Codesto Ente la data di inizio lavori;

Ritenuto che il suddetto intervento viene eseguito per garantire la corretta funzionalità di opere a difesa di un'autostrada e quindi a garantire la sicurezza degli utenti;

Ritenuto che con il rispetto delle suddette condizioni d'obbligo l'attività che consiste in tagli della vegetazione arboreo-arbustiva lungo fasce dell'ampiezza di 1,5 m a monte e a valle delle reti paramassi e tagli puntuali o riduzione delle branche degli individui arborei che interferiscono con i tiranti delle stesse nonché tagli della vegetazione arboreo-arbustiva lungo le due sponde del canale possano svolgersi senza produrre particolari incidenze sugli habitat e sulle specie tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat);

Il presente giudizio d'incidenza è espresso ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009 "Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

Considerato quanto sopra esposto;

IL DIRETTORE

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la L.R. 23/2008;

Vista la L.R. 19/2009;

Vista la deliberazione di Consiglio n. 5 del 10.02.2023 "Nomina del Direttore dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;

DETERMINA

Di valutare l'intervento di manutenzione delle reti paramassi site nel comune di Salbertrand a protezione dell'Area di Servizio Gran Bosco Est di pertinenza dell'autostrada A32 Torino – Bardonecchia, esente dall'essere sottoposto ad un ulteriore livello di valutazione d'incidenza, in quanto con il rispetto delle condizioni d'obbligo l'attività può svolgersi senza produrre particolari incidenze sugli habitat e sulle specie tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat)

Di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, Giudizio Positivo di Screening di Incidenza ex Art. 43 della L.R. 19/2009 l'intervento di manutenzione delle reti paramassi site nel comune di Salbertrand a protezione dell'Area di Servizio Gran Bosco Est di pertinenza dell'autostrada A32 Torino – Bardonecchia, all'interno del Sito Rete Natura 2000 IT1110010 "Gran Bosco di Salbertrand"; nel Comuni di Salbertrand (TO).

Di trasmettere copia della presente determinazione al proponente SITAF S.p.A., mail dt@pec.sitaf.it e per conoscenza alla Regione Piemonte – Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali.

Il presente parere è espresso nei limiti che competono all'Ente Parco come gestore del Sito Natura 2000, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, le autorizzazioni e la competenza di ogni altro Ente o Amministrazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo

dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034.

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio sul sito Internet istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie: www.parchialpicozie.it.

IL DIRETTORE
(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)

(Marello Luca)